

Indicazioni per l'Anno Pastorale 2017-2018



**“Passiamo
all'altra riva”** (Mc 4,35)

“Passiamo all'altra riva”

(Mc 4,35)

L'invito rivolto da Gesù ai Dodici alla fine del cap. 4 del vangelo di Marco, “Passiamo all'altra riva”, ci introduce nel nuovo Anno pastorale. Lo precede la narrazione da parte del Maestro della parabola del granello di senapa, commentata così dal Vescovo in occasione dell'Assemblea conclusiva dello scorso anno pastorale: «Forse Gesù ha raccontato le parabole del piccolo seme e della minuscola misura del lievito proprio per far superare lo sconcerto che suscitava la modestia della sua missione rispetto alle grandi attese favorite da una diversa concezione del messia. (...) Gesù è messia povero e debole, ma il Regno viene proprio nella sua debolezza. E solo l'accettazione del suo presente, in cui il Regno non si impone per la sua potenza, rende possibile quell'attesa fiduciosa del futuro di Dio, che è propria del discepolo e del credente».

Ed ora accogliamo il «Passiamo all'altra riva» detto da Gesù, a volere che i suoi discepoli, la sua Chiesa, attraversino il mare e anche la notte per portarsi da un'altra parte rispetto al rimanere fermi sulla sponda del “come si è sempre fatto”, del dove siamo già di casa. Urge la missione; urge portare a tutti, anche a chi abita dall'altra parte del mare, il Vangelo che è la persona stessa di Gesù.

Non si è trattato, però, di un attraversamento facile: il mare e la notte portano con sé sempre l'imprevedibile, sono motivo di incertezza. Tanto più che in quella traversata gli apostoli hanno dovuto affrontare la tempesta, sperimentare la paura.

E Gesù? Era lì, in barca con loro. Sarà la sua Parola a placare la tempesta e a permettere di guadagnare la riva, l'«altra riva».

Questa scena biblica ben descrive quanto la nostra Chiesa sta vivendo. In verità non solo oggi, ma è soprattutto in questo nostro tempo che avvertiamo di dover essere una Chiesa che con docilità ascolta il “passiamo all'altra riva” del suo Signore. Egli desidera assieme a noi raggiungere gli uomini e le donne qui e ora, senza esclusione di alcuno. Siamo dunque chiamati ad essere partecipi della sua missione, ad essere una Chiesa che vive la missione.

È a questo che papa Francesco ci richiama continuamente. Come non ricordare quel suo «Sogno una scelta missionaria capace di trasformare ogni cosa, perché le consuetudini, gli stili, gli orari, il linguaggio e ogni struttura ecclesiale diventino un canale adeguato per l'evangelizzazione del mondo attuale più che per l'autopreservazione» (*Evangelii gaudium*, 27)?

Proprio per assumere questa “scelta missionaria”, per vivere in obbedienza a Gesù l'“attraversamento” a cui ci sollecita, la nostra Chiesa diocesana sta vivendo in questi mesi il **Cammino Sinodale**. Nella sua *Lettera* “Discepoli di Gesù per un nuovo stile di Chiesa”, il vescovo Gianfranco Agostino scrive: «“Chiesa in uscita” è diventata una delle espressioni più ripetute con il ponti-

ficato di Francesco. Ma non è un facile slogan, bensì un impegno esigente: chiede di osare, di non rimanere seduti aspettando che gli altri vengano, ma di andare “ai crocicchi delle strade” (Mt 22,9), raggiungerli nelle “periferie umane”».

In attesa di quanto emergerà da questo importante appuntamento ecclesiale, diventa quanto mai prezioso nel frattempo ricordare il Cammino Sinodale nelle celebrazioni eucaristiche delle nostre comunità, richiamarlo nelle omelie e tra le intenzioni della preghiera dei fedeli, farlo motivo delle preghiere personali e/o di gruppo, e tornare – anche attraverso le schede predisposte dall’Azione Cattolica diocesana – al perché di un Cammino Sinodale e a cosa esso significhi.

Ritornando sul brano evangelico della traversata del mare, iniziata per espresso invito di Gesù, si riesce a raggiungere l’“altra riva” grazie alla presenza sua. L’immagine dice di una Chiesa che riesce a procedere, anche se non tutto è chiaro (la notte), se il vento soffia contrario e le onde s’ingrossano (la tempesta). Ma in questa “barca” sta pure il Signore. Grazie a lui si giunge all’altra riva. Di qui sorge una domanda sulle labbra degli apostoli: «Chi è dunque costui, che anche il vento e il mare gli obbediscono?» (Mc 4,41).

È questo l’interrogativo che accompagna l’esperienza de “**Il Vangelo nelle case**” (VnC) avviata lo scorso anno, proposta che intende aiutare proprio a “conoscere Gesù di Nazaret”, «attraverso una familiarità più intensa e più diffusa con i vangeli, e comunque con la Parola, accolta e fatta oggetto di riflessione in piccole comunità di ascolto» (mons. Gardin).

L’avvio incoraggiante di gruppi di VnC in diverse Collaborazioni Pastorali e parrocchie, oltre che la bella testimonianza offerta dall’animatrice di un gruppo VnC in occasione della celebrazione diocesana di fine Anno Pastorale del giugno scorso, conferma il valore di questa iniziativa. Per dare continui-

tà, la sera del 29 settembre la Commissione diocesana presenterà il sussidio di accompagnamento per i gruppi VnC già avviati, una guida su alcuni testi della seconda parte del vangelo di Marco.

A partire dal mese di ottobre, poi, e fino a gennaio 2018, viene promosso un Corso (in tutto 6 appuntamenti) per la formazione di nuovi animatori del VnC.

Infine, a servizio della formazione degli animatori VnC, specialmente per quelli che già operano nei gruppi, viene indicata quest’anno la partecipazione al Corso sui Vangeli di Matteo e Marco, promosso dalla Scuola diocesana di Formazione Teologica.

Per la nostra diocesi, poi, l’invito a “passare all’altra riva” richiama pure il percorso delle **Collaborazioni Pastorali** avviato da alcuni anni. Non si tratta ora solo di portare a compimento la loro istituzione (a tutt’oggi sono 35 sulle previste 48), ma di far sì che quelle già avviate continuino sulla strada intrapresa. Le fatiche per questo passaggio di certo non mancano, ma è altrettanto vero che esso sta producendo buoni frutti, tra i quali l’aver fatto crescere una maggior attenzione a collaborare fra parrocchie e a promuovere alcune iniziative comuni.

È bene comunque tener sempre presente che «Le Collaborazioni Pastorali sono una forma stabile di collaborazione tra parrocchie chiamate a far maturare, nel contesto ecclesiale e socio-culturale, la loro identità e missione di comunità cristiane mediante un cammino condiviso e coordinato, a partire da un comune progetto pastorale» (*Orientamenti e norme per le Collaborazioni Pastorali della diocesi di Treviso, ed. 2016*).

Proprio verso questo traguardo del “comune progetto pastorale” occorrerà procedere; per esso sarà prezioso tener conto di quanto verrà indicato dal prossimo Documento Sinodale della nostra diocesi.

IL CAMMINO SINODALE

Iniziato con una celebrazione il 3 febbraio scorso, sono state già percorse da parte dell'Assemblea Sinodale diocesana due tappe del *Cammino* (riguardanti il *Vedere* e il *Giudicare*); ad esse hanno dato un apporto pure due Assemblee nei Vicariati.

Ora ci si sta avviando all'ultima fase, quella dell'*Agire*, per la quale i **membri dell'Assemblea Sinodale** avranno due convocazioni:

- **sabato 21 ottobre 2017**, Auditorium S. Pio X, ore 9.00-13.00;
- **venerdì 17 novembre 2017**, Auditorium S. Pio X, ore 20.15.

Ciò che emergerà dal confronto in questi ultimi due incontri verrà consegnato al Vescovo perché indichi alla nostra Chiesa quali azioni intraprendere (dette *scelte "processo"*) e a quali scelte pastorali dare maggior attenzione in questa stagione di "attraversamento". Saranno presentate alla nostra Chiesa in una **Celebrazione diocesana di consegna del Documento Sinodale** la sera del **15 dicembre 2017, nel tempio di San Nicolò**.

Scriva ancora il Vescovo nella sua *Lettera per il Cammino Sinodale*: «Dobbiamo chiedere nella preghiera che il Signore doni alla nostra Chiesa l'audacia di pensare e di scegliere secondo Dio, e non secondo gli uomini (Mc 8,33), ma mossi da un amore disinteressato e intenso verso gli uomini e le donne con cui ci è chiesto di condividere l'esistenza qui e oggi». Facciamo nostro questo invito a continuare ad accompagnare il *Cammino Sinodale* con la preghiera. A tal fine l'Ufficio Liturgico diocesano mette a disposizione delle parrocchie, o di gruppi che volessero avvalersene, **due schemi di Adorazione eucaristica**.

Inoltre, con la collaborazione dell'Azione Cattolica sono state approntate **due schede di approfondimento e confronto**: la prima dal titolo «La Chiesa *'semper reformanda'*», la

seconda su «La sinodalità 'forma della Chiesa'». Sono un utile sussidio per la formazione degli adulti e degli operatori pastorali nelle parrocchie e nelle Collaborazioni in questi primi mesi dell'anno pastorale.

A partire, poi, dal Documento Sinodale si valuterà quale sussidiazione approntare nei mesi successivi per far conoscere quanto esso indicherà e farlo *entrare* nel vissuto delle nostre comunità e personale.

LE COLLABORAZIONI PASTORALI

Con l'istituzione delle prime Collaborazioni Pastorali nel febbraio 2012, ogni anno si è proceduto all'istituzione di altre. Nel frattempo anche le diocesi vicine hanno intrapreso questa strada, cogliendone il valore per una maggior missionarietà delle nostre comunità.

Al riguardo il calendario pastorale prevede per:

- **Lunedì 16 e martedì 17 ottobre 2017**: incontro dei coordinatori delle Collaborazioni Pastorali.
- **Domenica 17 dicembre 2017**: istituzione di Collaborazioni Pastorali (Cattedrale, ore 16.00).
- **Domenica 22 aprile 2018**: istituzione di Collaborazioni Pastorali (Cattedrale, ore 17.00).

"IL VANGELO NELLE CASE"

Come già indicato, continua l'iniziativa "Il Vangelo nelle case" con l'augurio che essa possa sempre più ampliarsi con almeno un gruppo non solo in tutte le Collaborazioni Pastorali, ma in ogni comunità parrocchiale. Indicazioni più precise ed eventuali riferimenti per conoscere la proposta si trovano nell'apposito *link* sul sito diocesano.

Si ricorda che **venerdì 29 settembre 2017**, ore 20.30, sarà presentato il sussidio *Vangelo di Marco - seconda parte*. È la guida preparata per gli animatori di VnC i cui gruppi già hanno cominciato a incontrarsi lo scorso anno pastorale.

Per la formazione degli animatori di VnC:

- **Sabato 7 ottobre 2017**, Seminario, ore 16.15. avvio del corso di approfondimento sui vangeli di Marco e Matteo promosso e collocato all'interno dell'offerta formativa della Scuola diocesana di formazione teologica. Gli altri 6 incontri si terranno nei sabati successivi, dalle 17.15 alle 18.50 in Seminario.

Per informazioni e iscrizioni: tel. 0422 324826 (martedì 17.00-19.30 e giovedì 10.00-12.00 – 17.00-19.30); e-mail: scuoladiteologia@diocesiv.it

- **Venerdì 13 ottobre 2017**, Seminario, ore 20.30: inizio dell'itinerario di formazione per nuovi animatori. L'itinerario prevede complessivamente sei incontri, fino a gennaio 2018.

Per favorire che quanti partecipano a "Il Vangelo nelle case" dispongano di un comune testo dei vangeli, l'Ufficio diocesano di coordinamento della pastorale ha provveduto a una significativa quantità di "Vangeli e Atti degli Apostoli" graficamente ben impostati e di modico prezzo. Si possono acquistare presso la portineria di Casa Toniolo.

PER I SACERDOTI

Per la lettura personale e come strumento per incontri di congrega dell'anno pastorale viene suggerito il testo *Lievito di fraternità*. Curato dalla Segreteria generale della CEI, è frutto di un lavoro portato avanti a partire dal 2014 con l'intento di «aiutare i nostri presbiteri a inserirsi come evangelizzatori in questo tempo». Verrà consegnato a

tutti i sacerdoti in occasione del loro primo ritiro spirituale, programmato per **giovedì 5 ottobre 2017** (Seminario, ore 9.00).

Settimane residenziali

Per l'anno pastorale 2017-2018 sono programmate tre settimane residenziali ("Stella Maris" a Bibione):

- **dal 27 al 30 novembre 2017** per i sacerdoti dei vicariati di Treviso, Nervesa e Spreiano;
- **dal 26 febbraio al 1° marzo 2018** per i sacerdoti dei vicariati di Asolo, Castello di Godego e Mogliano;
- **dal 16 al 19 aprile 2018** per i sacerdoti dei vicariati di Castelfranco e Montebelluna.

"ORA X" (ORA DECIMA)

Si tratta dell'ora nella quale Gesù ha incontrato i primi due giovani discepoli (*Gv 1*). Alla loro richiesta: "Maestro, dove dimori?", egli ha risposto: "Venite e vedrete".

Il Centro diocesano per le vocazioni, all'interno del servizio per la pastorale giovanile, promuove un itinerario di accompagnamento graduale alla preghiera, per giovani dai 18 ai 30 anni.

L'itinerario ha cadenza mensile, con avvio **venerdì 27 ottobre 2017**, alle ore 20.30, in Seminario a Treviso.

SCUOLA DI FORMAZIONE TEOLOGICA

La Scuola di Formazione teologica (SFT) offre una proposta formativa per quanti desiderano maturare una maggior consapevolezza circa ciò che crediamo come cristiani. Non avendo prospettiva accademica, intende essere il più possibile accessibile a tutti. Prevede: un biennio-base (sabato pomeriggio) e corsi di approfondimento (mercoledì sera).

A partire da quest'anno, all'interno del Biennio formativo aperto a tutti, l'SFT offre dei corsi in collaborazione con alcuni Uffici di Pastorale. Proposti di sabato pomeriggio per quanti operano su specifici settori pastorali, sono:

- un corso di approfondimento per gli *animatori de "Il Vangelo nelle case"*;
- corsi suggeriti dall'Ufficio Catechistico *per chi ha frequentato il "Biennio per catechisti"*;
- corsi scelti per il *percorso di "Formazione alla Prossimità"* (promossi con Caritas, Migrantes, Centro Missionario, gli Uffici di Pastorale Sociale e della Salute);
- corsi in collaborazione *con l'Ufficio Liturgico e la Pastorale della salute*.

Inizio delle lezioni sabato 7 ottobre 2017.
Sede: Seminario Vescovile – TV.

Per informazioni e per conoscere il calendario dei corsi: 0422 324826 (martedì 17.00-19.30 e giovedì 10.00-12.00/17.00-19.30); sito: www.sft.diocesiv.it; e-mail: scuoladiteologia@diocesiv.it

PROPOSTE CARITAS

Nel mese di ottobre giungerà a tutte le parrocchie un sussidio predisposto dalla Caritas diocesana. Contiene:

- indicazioni per la Giornata Mondiale dei Poveri (fissata da papa Francesco per domenica 19 novembre 2017);
- alcune schede per l'animazione del tempo di Avvento;
- suggerimenti per la "Giornata della Carità" in parrocchia (25 febbraio, seconda domenica di Quaresima);
- proposte per sostenere la campagna per la pace *Syria peace is possible*;
- altre iniziative.

Ogni Collaborazione Pastorale e/o parrocchia è invitata a tener in considerazione

questo materiale, valorizzandolo secondo la propria programmazione pastorale. Sarà comunque importante tener conto di almeno una delle proposte, dando vita così ad un coordinato mosaico di iniziative collegate fra loro grazie ai suggerimenti della Caritas diocesana.

Continua, nel frattempo, il progetto di accoglienza nelle parrocchie e presso le famiglie "Rifugiato a casa mia". La Caritas diocesana rimane sempre a disposizione per far conoscere tale progetto, avviarlo e accompagnarlo nella sua realizzazione.

ALTRI EVENTI DELL'ANNO

– Pellegrinaggio diocesano in Terra Santa

Da sabato 21 a sabato 28 luglio 2018 è programmato un Pellegrinaggio diocesano in Terra Santa, guidato da un insegnante di Sacra Scrittura del nostro Seminario. È aperto a chiunque desideri visitare i luoghi nei quali Gesù, il Figlio del Padre, è "venuto ad abitare in mezzo a noi" (Gv 1,14).

Informazioni più dettagliate verranno inviate per tempo alle parrocchie.

– Corso diocesano per Catechisti battesimali

Riparte un Corso diocesano per nuovi catechisti battesimali. Inizierà sabato 27 gennaio 2018, alle ore 15.00 in Casa Tonio- lo a Treviso. Si tenga in considerazione tale proposta rivolta ad adulti e a coppie di sposi disponibili ad accompagnare i genitori, aiutandoli così a celebrare e a vivere adeguatamente il Battesimo dei figli.

La presente scheda e altre informazioni
diocesane e degli uffici di pastorale sono
disponibili nel sito www.diocesitv.it